Post to Pdf

Lotta intestina a Kiev traProcuratore Generale e agenzieanti-corruzioneaa

Il 15 settembre la Verkhovna Rada ha votatol'accettazione delle dimissioni del ProcuratoreGenerale Ruslan Kravchenko. Costui aveva lasciatoil posto la settimana scorsa in polemica con leagenzie anti-corruzione NABU e SAPO, che stannoindagando sul suo organo per il sospetto diriciclaggio di denaro e di tangenti ricevute datruffatori dei call center.

Il voto in Parlamento e il viaggio all'estero

Zelensky aveva sospeso dalla carica il procuratorepochi giorni fa per poi chiedere al Parlamento di votare con urgenza l'approvazione della sua uscita.A larghissima maggioranza i deputati ne hanno confermato le dimissioni. Già che erano in tema, ipartiti di opposizione hanno chiesto di reintrodurre i concorsi pubblici per l'assegnazione del posto allaProcura invece dell'attuale sistema di nomine politiche. Intanto Kravchenko ha rivelato di trovarsigià all'estero da qualche giorno. A quanto pare, sarebbe in viaggio di lavoro a Parigi per una riunionedell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europadedicata alla questione dei bambini ucraini. Tuttaviail suo nome non compare nell'elenco degli iscritti aparlare. Da parte sua, Kravchenko ha motivato il suoviaggio con una serie di incontri con partnerinternazionali ai quali vuole esporre le condizioni deimeccanismi anti-corruzione ucraini e laloro eccessiva influenza sullo Stato.

Operazione Cartagine

Le agenzie anti-corruzione nazionali NABU e SAPOstanno conducendo un'inchiesta denominata "Operazione Cartagine". Nel suo ambito hannorecentemente eseguito perquisizioni presso i locali della Procura Generale di Kiev e gli uffici diKravchenko. Dopo aver messo in custodia cautelareuno dei collaboratori di quest'ultimo, le agenziehanno comunicato la scoperta di un giro criminale capeggiato proprio da un alto funzionario dellaProcura. L'accusa è di corruzione e riciclaggio di denaro. Per adesso, comunque, non è statonotificato nessun avviso di garanzia a Kravchenko, ilquale ha negato la sua affiliazione alle attività criminose.

Anzi, ha ipotizzato che questa fase dell'Operazione Cartagine sia indirizzata proprio a farlo rimuovere e a bloccare le sue indagini sui membri delle agenzie anti-corruzione. Ha inoltre suggerito ai loro vertici di dimettersi e di evitare che la situazione degeneri in uno scontro personale che finirebbe per coinvolgere anche i collaboratori e funzionari degli enti. Prima di espatriare e di perdere ufficialmente l'incarico di procuratore, Kravchenko ha fatto in tempo a emettere un avviso di sospetto nei confrontidi una persona vicina al direttore del SAPO Oleksandr Klymenko e soprattutto al capo del NABU Semen Kryvonos. Quest'ultimo è accusato di aver falsificato documenti ufficiali allo scopo di ricavare benefici illegittimi su larga scala.

NABU e SAPO non ci stanno

Kryvonos però sostiene di non aver ricevuto alcuna notifica, ma a sua volta descritto le parole di Kravchenko come la continuazione degli attacchi sistematici all'indipendenza delle agenzie. Secondo Kryvnos, il Procuratore Generale è stato colui che ha organizzato e gestito l'aggressione al NABU e al SAPO dell'estate 2025. L'iniziativa fallì, ma Kravchenko non avrebbe mollato il colpo. Infatti a quanto dicono le agenzie stesse, in tutto lo svolgimento di "Cartagine" sono state al corrente della preparazione di un nuovo attacco contro di esse. Ad ogni modo, hanno incontrato forti resistenze nell'attuazione della loro inchieste. Si sono accorte per esempio che alcuni sospettati sapevano in anticipo delle imminenti perquisizioni grazie al monitoraggio dei veicoli del NABU da parte del sistema di sicurezza urbano, al quale evidentemente qualcuno ha accesso per i propri interessi.

Developer By Post to Pdf